



# COMUNE DI APRILIA

## (Provincia di Latina)

*Al Collegio dei Revisori dei Conti*

SEDE

**Oggetto: Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria – Ipotesi CCDI 2015 Personale con qualifica non dirigenziale.**

Il vigente d.lgs. 165/01 ("decreto") all'art. 40, comma 3 sexies, prevede che *"a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una **relazione tecnico-finanziaria** ed una **relazione illustrativa**, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.*

Con circolare n° 25 del 19/07/2012 (prot. 64981) il M.E.F. ha reso note le modalità di redazione del contratto integrativo rappresentando le seguenti indicazioni:

- a) Lo schema deve essere articolato in moduli (relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria);
- b) I contratti formalmente sottoscritti debbono rispettare i limiti e le materie previsti (*decreto art. 40 c. 2bis*);
- c) Per qualsiasi atto con valenza sull'utilizzo del fondo (verbali, protocolli d'intesa, accordi quadro, ...) o sulla disciplina di istituti particolari devono essere rispettate le vigenti procedure di certificazione dell'organo di revisione;
- d) Sono disapplicate le disposizioni del CCNL che demandano alla sede integrativa la contrattazione degli istituti relativi all'organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro, e per le materie escluse, è consentita la sola informazione;
- e) Eventuali rinvii a precedenti contratti devono essere chiaramente ed espressamente indicati con riproduzione testuale della relativa disciplina.

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La contrattazione deve conformare le scelte dell'Amministrazione per riconoscere ai dipendenti comunali, in maniera significativa e non meramente simbolica, compensi legati alla qualità delle prestazioni lavorative, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, all'incremento qualitativo dei servizi offerti e all'assunzione di specifiche e diversificate responsabilità.

Scopo della contrattazione decentrata è infatti la destinazione delle risorse disponibili all'incentivazione del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi offerti al cittadino.



### **Parte normativa**

La contrattazione si deve svolgere nell'ambito dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente e sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dalla legge e dai CCNL.

In particolare il presente accordo è conforme a quanto previsto dai decreti legislativi 165/01 e 150/09 e s.m.i.

### **Determinazione e utilizzo del fondo**

L'ammontare del fondo per le risorse decentrate (art. 31 c. 2 e 3 – CCNL 22/01/04) è stato determinato nel rispetto della vigente normativa. Più precisamente, il comma 456, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha previsto che nell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 78/2010, le parole "e sino al 31 dicembre 2013" sono sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014" ed ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo "a decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo". ;

Dato atto che per effetto di tali modifiche, a partire dal 1 gennaio 2015:

- non opera più il limite di soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzioni in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

La circolare del MEF (n°20 del 08 maggio 2015) ha chiarito che l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 201° che dalla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio.

Si rappresenta inoltre che all'interno del fondo è stata ricostruita l'integrazione di risorse come disposto dalle dichiarazioni congiunte n° 14 (CCNL 2004), n° 4 (CCNL 2006) e n° 1 (CCNL 2009).

Tali accordi integrativi prevedono, in sintesi, che gli incrementi stipendiali tra le diverse posizioni economiche rispetto al tabellare sono a carico del bilancio e non del fondo.

Per agevolare la gestione della particolare disposizione le maggiori risorse sono riportate all'interno del fondo così come la previsione della spesa occorrente per il pagamento delle progressioni orizzontali, neutralizzando così le partite contabili.

### **Aspetti procedurali**

Il CCDI rispetta le indicazioni di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/1999 con i limiti imposti dall'art. 40 del decreto e disciplina, nel caso di specie, esclusivamente la costituzione del fondo per l'anno 2015 e le modalità di utilizzo.

La circolare del MEF n° 25/12 invita le pubbliche amministrazioni a predisporre i moduli facendo riferimento anche alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n° 7/2010, n° 1/2011 e n° 7/2011.

Viene rimarcata la preclusione a sottoscrivere contratti contenenti riferimenti a materie appartenenti alla sfera della organizzazione e della micro organizzazione, delle prerogative dirigenziali nonché quelle oggetto di partecipazione sindacale.



**Contenuto del contratto**

Come indicato nella circolare ministeriale n° 25/2012 questo modulo consiste in una sintetica descrizione, come di seguito rappresentata:

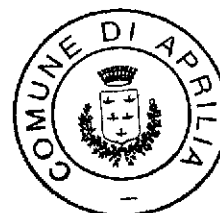
<b>data di sottoscrizione Ipotesi CCDI 2015</b>	<b>15/12/2015</b>
---	-------------------

<b>periodo temp. di vigenza</b>	<b>Anno 2015</b>
---------------------------------	------------------

<b>composizione delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica</b>	Pres.: Elena Palumbo
		Comp.: Rocco Giannini
		Comp.: Vincenzo Cucciardi
	<b>OO.SS.</b>	CISL FP: Inglese Antonio
		FP CGIL: M.Cristina Compagno
		DICCAP: Maurizio Doretto
	<b>RSU</b>	Marco Patella
		Enzo Terra
		Milena Trolese
		Haydee Micetich
		Franco Bedei
		Barbara Tanevini
		Maurizio Doretto
	Amelia Giamè	

<b>soggetti destinatari</b>	<b>Dipendenti con qualifica non dirigenziale</b>
-----------------------------	--

<b>materie trattate dal contratto integrativo</b>	<b>Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015</b>
	punto a)
	punto b)
	punto c)
	punto d)
	punto e)
	punto f)
	punto g)
	punto h)
	punto i)
punto l)	



**SI** **NO**

intervento dell'Organo di controllo interno (NdV).	è stata acquisita la certificazione del Nucleo di Valutazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	nel caso il NdV abbia effettuato rilievi, descriverli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	è stato adottato il Piano della Performance (d.lgs. 150/2009 art.10)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (d.lgs. 150/2009 art.11 c.2)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	è stato assolto l'obbligo di pubblicazione (d.lgs. 150/2009 art. 11 commi 6 e 8)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	la relazione della Performance è stata validata dall'NdV (d.lgs. 150/2009 art. 14 c. 6)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**eventuali osservazioni:**

L'Amministrazione non è obbligata ad adottare il Piano della performance (art. 10) sostituito dal Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'art. 169, co. 3-bis, del TUEL, nonché la relazione della Performance validata dal NdV (art. 14 comma 6) ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 150/2009.

**Articolato del contratto**

Le risorse complessive (stabili e variabili) remunerano:

- a) le forme del trattamento economico accessorio;
- b) le integrazioni del trattamento fondamentale (progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto, indennità ex 8<sup>a</sup> q.f.);
- c) lo svolgimento di attività disagiate e pericolose;
- d) l'attribuzione di incarichi di posizione organizzativa e la retribuzione di risultato;
- e) produttività collettiva e individuale;



Nello specifico gli istituti economici sono trattati per singola voce all'art. 7 dell'ipotesi del contratto.

### **Compatibilità dei costi e utilizzo risorse**

Le indicazioni di massima sulla compatibilità dei costi, ovvero sulla disponibilità delle risorse complessive è già stata illustrata nella parte "Costituzione del fondo".

L'esatta costituzione del fondo e la destinazione saranno oggetto di apposita relazione tecnico – finanziaria.

### **Risultati attesi e risorse premiali**

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto uno stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi assegnati ai dirigenti, ci si attende un incremento della produttività generale del personale dipendente.

### **RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA**

Come anticipato l'ammontare del fondo per le risorse decentrate è determinato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

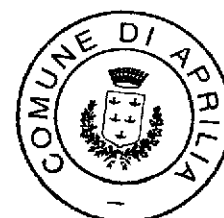
- a) Art. 31, c. 2, CCNL 22/01/04 (risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità);
- b) Art. 31, c. 3, CCNL 22/01/04 (risorse annuali con caratteristiche di eventualità e variabilità);
- c) Retribuzione individuale anzianità del personale cessato dal 01 gennaio 2000 (art. 4, c. 2, CCNL 05/10/01);
- d) 0,62% monte salari 2001 (art. 32, comma 1, CCNL 22/01/04);
- e) 0,50% monte salari 2001 (art. 32, commi 2 e 3, CCNL 22/01/04);
- f) 0,20% monte salari 2001 (art. 32, comma 7, CCNL 22/01/04).

Per una migliore lettura si allegano alla presente relazione i seguenti prospetti:

- a) Costituzione del fondo (all.A), con specifica delle seguenti voci direttamente collegate:
  - a.1 – scheda n° 1 determinazione incremento fondo da monte salari;
  - a.2 – scheda n° 2 elenco cessati dal 01/01/2000 per incremento fondo CCNL 2001 art. 4, c.2;
  - a.3 – scheda n° 3 sviluppo risorse aggiuntive (ICI, Progettazioni,.....) e riduzione fondo
- b) Destinazione delle poste (All. B);
- c) Scheda di valutazione annuale della performance individuale 2015 (all.C).

In sintesi si può rappresentare il seguente **quadro riassuntivo del fondo** confrontabile con l'annualità precedente:

descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2010
Risorse stabili	872.729,85	869.404,26	847.500,00
Risorse variabili	117.316,16	100.000,00	110.000,00
<b>Totale risorse</b>	<b>990.046,01</b>	<b>969.404,26</b>	<b>957.500,00</b>
Riduzione	(56.705,14)	(56.705,14)	
<b>SUB TOTALE</b>	<b>933.340,87</b>	<b>912.699,12</b>	<b>957.500,00</b>
Risorse anni precedenti	-	1.606,71	-
<b>TOTALE</b>	<b>933.340,87</b>	<b>914.305,83</b>	<b>957.500,00</b>



Considerato che le risorse del fondo 2015, destinate al trattamento accessorio, nell'ipotesi di CCDI 2015 sottoscritto in data 15/12/2015, sono rideterminate in € 933.340,87 di cui:

- € 816.024,71 da fondo parte stabile al netto della decurtazione operata per legge;
- € 5.668,93 quota D.L. 98/20011 fondo ex artt. 15-17 CCNL 1999;
- € 111.647,23 risorse aggiuntive/variabili

Per la certificazione della decurtazione permanente prevista dall'articolo 1, comma 456 della Legge n. 147/2013, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle circolari n. 12/2011, n. 25/2012 e n. 15/2014 del Dipartimento della Funzione Pubblica, si rimanda all'art. 6 "Costituzione del Fondo" ed all'ALLEGATO "A".

La **copertura finanziaria** viene garantita dalle previsioni di spesa ai seguenti capitoli di bilancio: 182806, 182805 (per gli oneri) e 13802 (per IRAP).

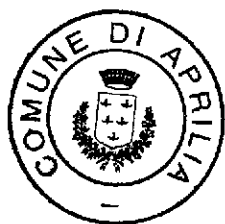
**--- Conclusioni---**

Si ritiene di aver esposto con dovizia di particolari quanto rimarcato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 25 del 19/07/2012 prot. n° 64981.

Per un corretto e compiuto esame si allega alla presente nota ipotesi CCDI 2015 sottoscritto dalle parti.

Si rammenta che, in mancanza del parere o di rilievi entro quindici giorni dalla consegna della documentazione, questa Amministrazione autorizzerà il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del contratto, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01/04/1999.

Aprilia, 18 gennaio 2016



Il Presidente della Delegazione Trattante  
Dott.ssa Elena Palumbo